



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

26 Maggio 2016

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	A	22 LATROFA RAFFAELE	A
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	A
3. BASTA VLADIMIRO	A	24 MARIOTTI RITA	P
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BRONZINI MIRELLA	A	26 LOGLI GINO	P
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 NERINI MAURIZIO	A
7. PISANI NICOLA	A	28 GIRAUDO ELISA	A
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	A
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 RICCI MARCO	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. SCOGNAMIGLIO MARIA	P	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	A	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	A	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	A	41	
21. LANDUCCI STEFANO	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 19 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

GESTIONE DEI CANILI COMPRENSORIALI SANITARIO-RIFUGIO E SERVIZI CORRELATI DI TUTELA ANIMALE TRA I COMUNI DELL'AREA PISANA EX ART. 30 DEL D.LGS. 18 OTTOBRE 2000, N. 267 - PRESENTATA DA VARI CONSIGLIERI COMUNALI - PRIMA FIRMATARIA P.BONGIOVANNI (PD) IN DATA 23.4.2015



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

PREMESSO CHE

la Legge 14.8.1991, n. 281, "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione al randagismo", prevede che *"Gli enti e le associazioni protezionistiche possono gestire le strutture di cui al comma 1 dell'art. 4, sotto il profilo sanitario dei servizi veterinari dell'unità sanitaria locale" (art.2 comma 11) e che "I comuni...provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale"....(art. 4 comma 1);*

il successivo art. 32, comma 8, recita *"I comuni provvedono alla conduzione dei canili rifugio in forma diretta o tramite convenzioni da stipulare con associazioni senza scopo di lucro e imprese sociali, riconosciute ed iscritte in albi istituiti con leggi regionali, aventi finalità di protezione degli animali, o con altri soggetti privati, quando non sia altrimenti possibile.";*

CONSIDERATO CHE

in esecuzione della normativa in materia di canili sanitari i Comuni di Pisa, Cascina, Vicopisano, San Giuliano Terme, Fauglia, Vecchiano, Calci, Lorenzana, Orciano Pisano, deliberavano, a partire dal 1996, la volontà di realizzare in forma associata il canile sanitario approvando la ripartizione delle spese, nonché il relativo schema di convenzione con affidamento al Comune di Pisa della funzione di progettazione, stazione appaltante, ente delegato alla contrazione di mutui e ai rapporti con la Regione Toscana per il cofinanziamento dell'opera;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire la gestione associata del Canile dai Comuni componenti la Zona Pisana dell'USL 5 di Pisa, il cui territorio comprende, oltre al Comune di Pisa, i Comuni di: Calci, Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano.

a quanto previsto dalla LR 59/2009 art. 23 comma 3 in merito ad un reale recupero dei cani dichiarati morsicanti attraverso interventi terapeutici comportamentali da parte di medici veterinari esperti in comportamento animale.

alla sterilizzazione obbligatoria dei cani randagi, come previsto dalla Legge 281/91 art. 2 comma 1 e LR 59/2009 art. 31 comma 4.

a prevedere l'affidamento degli animali con la stretta collaborazione con le associazioni locali aventi finalità di protezione degli animali operanti sul territorio che ne richiederanno l'attivazione : permettendo loro di poter pubblicizzare foto degli animali sui social network, in ogni caso dovranno essere eseguiti controlli pre e post affido.

a prevedere attività di primo soccorso per animali d'affezione rinvenuti sul territorio e quanto necessario per essere reinseriti in colonia dopo incidenti.



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

a stabilire i compiti dello sportello comprensoriale che, oltre alla tutela dei diritti degli animali, deve occuparsi di

- Censimento delle colonie feline, con individuazione dei punti di approvvigionamento e/o ricovero in luogo pubblico o privato, cattura per la sterilizzazione e re immissione in colonia dei gatti liberi.
- La tutela delle colonie di gatti liberi con eventuale utilizzazione dei residui e delle eccedenze derivanti dal consumo dei pasti delle mense presenti sul territorio ai sensi delle LR 59/2009 art. 34 comma 4.
- Accoglimento, gestione ed evasione delle denunce di maltrattamento in stretta collaborazione con le associazioni protezionistiche locali.

La presente Mozione viene approvata all'unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n. 19

Favorevoli n. 19

Il Vice Segretario Generale

Avv. Pietro Pescatore